

Collezione grafica e di libri di Manlio Malabotta.

Il nucleo preponderante è costituito dai numerosi libri d'artista, editi dal 1923 al 1970, illustrati da alcuni dei più importanti artisti italiani del XX secolo e conservati in volumi e cartelle: **Giovanni Barbisan, Luigi Bartolini, Giorgio Carmelich, Carlo Carrà, Giuseppe Cesetti, Fabrizio Clerici, Giorgio De Chirico, Franco Gentilini, Renato Guttuso, Mino Maccari, Arturo Martini, Ottone Rosai, Aligi Sassu, Scipione, Giuseppe Viviani, Tono Zancanaro** (tra questi alcuni volumi di pregio de Le Edizioni del Cavallino ed esemplari illustrati da artisti legati ai movimenti europei dell'espressionismo tedesco, della *Neue Sachlichkeit*, dell'orfismo: **Georg Grosz, *Ecce Homo*, 1923; Oskar Kokoschka, *Le rane (Die Frosche)* di Aristofane, 1969 e *Kleist Penthesilea*, 1970; **Frank Kupka, *Quatre Histoires de Blanc et noir gravées par Frank Kupka*, 1926**). Un rilievo particolare è occupato dalla serie dei volumi illustrati da **De Pisis**, alcuni dei quali ceduti in più copie, spesso difficilmente reperibili nelle biblioteche pubbliche: *Alcune poesie e dieci litografie a colori di Filippo de Pisis*, Venezia Il Tridente, 1945; *I Carmi di Catullo scelti e nuovamente tradotti in versi da Vincenzo Errante e decorati con litografie da Filippo de Pisis*, Milano Hoepli 1945 (17 litografie); *Le litografie di de Pisis. Catalogo generale di Manlio Malabotta*. Testo di Giuseppe Marchiori, Verona Le Edizioni del Galeone 1969 (56 tavole a colori); d'interesse eccezionale le prove di stampa per il volume monografico di Malabotta su De Pisis del 1969.**

Numerose le incisioni sciolte o raccolte in cartelle (dalle tecniche varie, litografia, serigrafia, acquatinta, acquaforte, puntasecca, xilografia): opere di **Attardi, Biasion, Carrà, Cassinari, Chagall, De Chirico, Dova, Guacci, Guidi, Kubin, Lilloni, Maccari, Marini, Mascherini, Minguzzi, Morlotti, Sassu, Reggiani, Vedova, Zigaina**. Spiccano due acqueforti di **Giorgio Morandi, *Natura morta su sfondo ovale* (1921) e *Natura morta con vasetto e tre bottiglie* (1945)**, cui si aggiunge l'acquerello *Natura morta*. Tra i disegni: l'interessante corpus ottocentesco di vedute a matita del trevigiano **Marco Moro**, fogli di grande qualità preparatori per vedute litografiche pubblicate sia sciolte che in volumi; un pastello del 1968 di **Zoran Music**, con un *Paesaggio di montagna*; un *Ritratto di Manlio Malabotta* di **Mino Maccari**; un *Nudo* a china di **Achille Funi**. Giunti a San Giorgio anche alcuni esemplari di grande pregio della sua ricca biblioteca, perlopiù legati alla sezione dedicata alla storia, all'arte e alla letteratura di Trieste, Venezia-Giulia, Istria e Dalmazia. Tra questi: un esemplare della pregevole e rara edizione del 1802 del *Voyage pittoresque et historique de l'Istrie et Dalmatie* di **Joseph Lavallée**, con la ricca dotazione di vedute ad acquaforte; il volume con le *Picturesque views of the antiquities of Pola*, dell'architetto **Thomas Allason**, 1819, ornato da acqueforti di **W.B. Cooke, George Cooke, Henry Moses e Cosmo Armstrong**; un esemplare delle *Memorie di un viaggio pittorico nel litorale austriaco* di **A. Selb e A. Tischbein**, 1842.



Per informazioni:

Fondazione Giorgio Cini onlus
Istituto di Storia dell'Arte
tel.: +39 041 2710230
email: arte@cini.it
www.cini.it

Informazioni per la stampa:

Fondazione Giorgio Cini onlus
Ufficio stampa
tel. +39 041 2710280
email: stampa@cini.it
www.cini.it/press-release



UFFICIO STAMPA - FONDAZIONE GIORGIO CINI

Isola di San Giorgio Maggiore - 30124 - Venezia

Telefono: 041 2710280

E-mail: stampa@cini.it - Sito Internet: www.cini.it